



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio dei ministri
Dublino 2012

MC.DOC/1/12
7 December 2012

ITALIAN
Original: ENGLISH

Secondo giorno della diciannovesima Riunione
Giornale MC(19) N.2, punto 7 dell'ordine del giorno

**DICHIARAZIONE SUI NEGOZIATI
RELATIVI AL PROCESSO DI RISOLUZIONE
DEL CONFLITTO IN TRANSNISTRIA
NEL FORMATO “5+2”**

I Ministri degli affari esteri degli Stati partecipanti all'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa:

riaffermano il loro forte sostegno a favore di una soluzione negoziata, globale, equa e duratura del conflitto in Transnistria, basata sulla sovranità e l'integrità territoriale della Repubblica di Moldova, con uno status speciale per la Transnistria che garantisca pienamente i diritti umani, politici, economici e sociali della sua popolazione;

si felicitano per lo svolgimento nel 2012 di cinque riunioni ufficiali della Conferenza permanente sulle questioni politiche nel quadro del processo negoziale per la risoluzione del conflitto in Transnistria nell'attuale formato 5+2 (“il 5+2”), tenute a seguito della decisione di riprendere i negoziati ufficiali adottata a Mosca il 22 settembre 2011 nel formato 5+2, e per la prima riunione svoltasi a tal fine a Vilnius il 30 novembre e 1 dicembre 2011;

si felicitano in particolare per l'adozione nel corso del 2012 dei “Principi e delle procedure per lo svolgimento dei negoziati” e di un'agenda globale per il processo negoziale, e auspicano un progresso nei negoziati in tutti i tre settori dell'agenda concordata: le questioni socio-economiche, le questioni generali in campo giuridico e umanitario e i diritti umani, nonché una risoluzione globale, anche per quanto riguarda le questioni istituzionali, politiche e di sicurezza;

esprimono soddisfazione per il fatto che la ripresa dei lavori nel formato “5+2” sia stata accompagnata da un ripristino delle attività dei gruppi di lavoro di esperti e da contatti diretti tra le parti, che hanno prodotto concreti risultati a favore della popolazione locale, come la ripresa del traffico ferroviario di merci attraverso la regione della Transnistria;

esprimono soddisfazione per il riconoscimento del ruolo complementare svolto dalla società civile e dai mezzi d'informazione delle parti nel processo di risoluzione;

invitano le parti a raddoppiare gli sforzi a tutti i livelli al fine di concordare e attuare misure di rafforzamento della fiducia e a dimostrare buona volontà nel risolvere le questioni in sospeso, anche rimuovendo gli ostacoli alla libera circolazione di persone, beni e servizi;

invitano i mediatori e gli osservatori dell'OSCE, della Federazione Russa, dell'Ucraina, dell'Unione Europea e degli Stati Uniti d'America a intensificare gli sforzi coordinati e ad avvalersi appieno della loro capacità di conseguire progressi nella soluzione del conflitto.